## COMUNE DI VIDRACCO Città Metropolitana di Torino

ORDINANZA N. 16/2025 DEL 24/10/2025

Oggetto: Divieto di sosta, di transito e di vendita, somministrazione, trasporto, detenzione e consumo di bevande contenute in qualsiasi contenitore di vetro o in lattina, in occasione della festa "Halloween" del 26 Ottobre 20

- Premesso che la Proloco di Vidracco ha organizzato per DOMENICA 26 OTTOBRE 2025 l'evento denominato "Halloween";
- Constatato che per consentire lo svolgimento della manifestazione è necessario vietare il transito e la sosta dei veicoli nell'area interessata;
- Rilevata la necessità di adottare misure preventive e cautelari a tutela dell'incolumità pubblica e della
  sicurezza urbana in occasione di manifestazioni pubbliche ad alta affluenza, in linea con quanto previsto
  dalla normativa vigente in materia;
- Considerato che la vendita di bevande in bottiglie e bicchieri di vetro, nonché in lattine, il loro conseguente
  consumo e successivo abbandono su area pubblica, associati al contestuale affollamento della stessa,
  potrebbe costituire fonte di pregiudizio per l'incolumità delle persone oltre che causa di illeciti contro il
  patrimonio pubblico e privato, dovuti all'utilizzo improprio di oggetti simili quali strumenti atti ad offendere
  nonché a cagionare lesioni accidentali;
- Rilevata la necessità di vietare, per la manifestazione sopra citata, nella giornata di svolgimento dell'evento
  e in aree delimitate: la vendita, la somministrazione, il trasporto, la detenzione e il consumo di bevande in
  contenitori di vetro o in lattine;
- Visti gli artt. 1, 9 e 86 del R. D. del 18 giugno 1931, n. 773 Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, ;
- Visto il D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo codice della strada) in particolare gli art. 5 e 7;
- Visto il D.P.R. n. 495 del 28/12/1992 (Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del C.d.S.);
- **Visti** gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in particolare l'art. 54 in materia di sicurezza urbana;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2006, n. 38;

## ORDINA

- Divieto di transito e sosta dalle ore 15,00 del 26 Ottobre 2025 lungo il seguente percorso: via Vittorio E. dal n. 14 (Chiesa parrocchiale di San Giorgio), via San Marco, piazza Einaudi, via Umberto, piazza Vittime, via Vistrorio fino all'incrocio con la SP61, area camper compresa;
- Divieto di utilizzo dalle ore 15,00 del 26 Ottobre 2025 di tutti i parcheggi presenti lungo il percorso;
- **Ai titolari di** esercizi pubblici, commerciali alimentari di vendita al dettaglio, ai laboratori artigianali alimentari, ai titolari di distributori automatici di bevande, ai commercianti su aree pubbliche, il divieto di somministrazione e vendita di qualunque bevanda in qualsiasi contenitore di vetro nonché in lattina nel giorno di domenica 26 ottobre 2025;
- Gli esercizi abilitati alla ristorazione possono somministrare bevande esclusivamente ai propri avventori, durante la consumazione dei pasti serviti ai tavoli, pur permanendo il divieto assoluto di vendita per asporto di qualunque bevanda in qualsiasi contenitore di vetro e in lattina;
- A chiunque il divieto di trasportare e detenere contenitori in vetro e lattina.

E' consentita la commercializzazione e la detenzione di bevande in bicchieri di plastica leggera o carta. Per le violazioni della presente ordinanza si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 7-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove si precisa che per le violazioni alle disposizioni dei Regolamenti comunale e alle ordinanze sindacali, si applichi la sanzione amministrativa pecuniaria da  $\in$  25,00 a  $\in$  500,00;

## **AVVERTE**

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, e viene trasmesso alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Torino e al Comando Stazione Carabinieri di Castellamonte. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.